



COMUNE DI BRUSNENGO

Provincia di Biella

UFFICIO SEGRETERIA

BANDO DI CONCORSO

Selezione esterna, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione Comunale nel profilo di Istruttore di Vigilanza - Agente di Polizia Municipale appartenente all'Area degli Istruttori del CCNL funzioni locali 2019-2021(ex Categoria C, Posizione Economica C1)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale 73 del 04/10/2023 relativa al piano del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per l'anno 2023 e per il triennio 2023/2025;

VISTA la normativa in vigore in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato ed i relativi vincoli;

ASSUNTO che le condizioni per le assunzioni devono essere rispettate all'atto della effettiva assunzione e che non impediscono né l'avvio né lo svolgimento né la conclusione delle procedure concorsuali;

CONSIDERATO che è stato dato corso con esito negativo alla comunicazione di cui all'articolo 34 bis del d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il comma 14 ter della Legge n. 113 del 6 agosto 2021, di conversione del DL n. 80 del 9 giugno 2021, che ha modificato il comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 56/2019, estendendo la possibilità di effettuare le procedure concorsuali senza il previo espletamento della mobilità volontaria, ex art. 30 del Dlgs. n. 165/2001, fino al 31 dicembre 2024 (in precedenza tale possibilità era prevista per il triennio 2019-2021);

VISTO il Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 11.05.2011 e ss. mm.ii.;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni - Autonomie locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

VISTA la propria determinazione n. 3 del 05/01/2023 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di selezione;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle funzioni locali;

VISTO il D.M. 15.9.2022 “*Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali*”;

VISTO il dpr n. 487/1994 e smi ed il d.l. n. 44/2021;

VISTO il d.l. n. 80/2021;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico tramite procedura selettiva esterna, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione Comunale nel profilo di Istruttore di Vigilanza - Agente di Polizia Municipale del CCNL funzioni locali.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa.

Per una delle unità in argomento è in corso la procedura di comunicazione obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019 e s.m.i., la presente selezione viene effettuata senza il previo esperimento della procedura di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

La rappresentatività dei generi nell'Area di inquadramento degli “Istruttori” presso questo Comune al 31.12.2022 è la seguente: totale n. 3 dipendenti, dei quali n. 33,33 uomini; n. 66,66 donne (differenziale pari al 33,33 %).

Poiché il differenziale supera il 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 10 – Titoli di preferenza – n. 21).

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La riserva verrà applicata esclusivamente qualora vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alla categoria indicata.

Per il presente concorso non opera alcuna riserva di posti per le categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999.

Agli assunti dalla graduatoria derivante dalla presente procedura concorsuale si applica l'obbligo di permanenza alle dipendenze del Comune di Brusnengo per un periodo non inferiore a cinque anni. E' fatta salva la vigente disciplina in materia di dimissioni dal servizio.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni in esso contenute.

Articolo 1

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dalla Retribuzione tabellare (stipendio tabellare annuo lordo di complessivi euro 21.392.87, al quale aggiungere la 13a mensilità) per l'area degli Istruttori dal vigente CCNL del comparto Funzioni locali, oltre altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente CCNL (ex categoria C).

Gli emolumenti spettanti sono da rapportare all'orario di lavoro in caso di assunzione a tempo parziale e sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della vigente normativa.

Articolo 2

Requisiti generali

Possono accedere agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni i soggetti che posseggono i seguenti requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana OPPURE di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana OPPURE cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle normative vigenti per il collocamento a riposo;
- c) Godimento dei diritti civili e politici;
- d) Assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione od altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la nomina agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, c.1 lett. d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- f) Idoneità fisica all'impiego per il profilo professionale messo a concorso. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego in modo da verificare che il soggetto presti, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale per il quale è prevista l'assunzione in servizio. Ai sensi della legge 28/3/1991 n. 120, si precisa che per le particolari mansioni a cui è addetto il profilo professionale a concorso, la condizione di privo della vista è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L'applicazione di quanto previsto dall'art 1, ultimo periodo, della citata L. 28/3/1991 n. 120 è motivata con riferimento alle concrete attività da assolvere che comprendono all'utilizzo del videoterminale, in particolare le seguenti mansioni:
 - attento controllo del territorio e di eventuali situazioni di rischio;
 - sopralluoghi
 - sul territorio con redazione di verbali corredati di documentazione fotografica;

- interventi anche in condizioni di emergenza;
- utilizzo di veicoli in dotazione alla Polizia municipale;
- uso dell'arma di dotazione.

Si richiede inoltre il possesso dei requisiti di cui agli artt. 322 e 323 del Regolamento di attuazione al Codice della Strada.

E altresì richiesta l'assenza di patologie che siano di impedimento allo svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale (compresi i servizi esterni);

- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985;
- h) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di Residenza o di altro Comune o dell' AIRE;
- i) Diploma di Istruzione Secondaria Superiore di durata quinquennale. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti; La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.miur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3> .
- j) per coloro che siano stati ammessi al servizio civile come obiettori, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, come previsto dall'art. 636, comma 3, del D.L.gs 66/2010;
- k) possesso dei requisiti per l'attribuzione della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza (art.5, comma 2, della legge 7 marzo 1986 n.65) e in particolare: non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo; non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;

I concorrenti devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici.

Requisiti particolari:

1.a) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse che potrà essere accertata durante le prove concorsuali, in una o più prove tra quelle previste nel presente bando;

1.b) Conoscenza della lingua inglese.

2) Si richiede che il candidato abbia:

- Possesso di un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC);
- Possesso della patente di guida di categoria B o superiore.

3) Attestazione del versamento della tassa di partecipazione al concorso di €. 10.00 (dieci/00) presso Conto corrente intestato a Comune di Brusnengo (BI) -Servizio di Tesoreria Intesa San Paolo - Codice IBAN IT83 B030 6944 4301 0000 0046 011 con l'indicazione della causale: "[cognome e nome del concorrente] Istruttore di Vigilanza - Agente di Polizia Municipale, Brusnengo ". In caso di bonifico online l'attestazione allegata dovrà riportare uno dei codici bancari CRO o TNR comprovanti l'avvenuto versamento.

Articolo 3

Procedura concorsuale

La procedura di selezione prevede una sola prova scritta ai sensi dell'art. 35-quater, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 1-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, così come convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ed una prova orale.

Le prove d'esame saranno precedute, qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso fosse superiore a 50 (cinquanta) da una prova preselettiva, consistente in test con domande a risposta multipla. Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta, e quindi al concorso, i candidati classificatisi ai primi 30 (trenta) posti nella prova preselettiva. I candidati classificatisi ex aequo al 30° (trentesimo) posto sono tutti ammessi alla prova scritta. La prova di preselezione è finalizzata al mero giudizio di ammissione o non ammissione a sostenere le successive prove previste e non è considerata ai fini del punteggio finale della successiva graduatoria di merito del concorso.

Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell' articolo 7 (Prova scritta) a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 30/30
- la **valutazione dei titoli**, secondo la disciplina dell'articolo 8 (Valutazione dei titoli) a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 10/10;
- una **prova selettiva orale**, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera a) a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 30/30.

Per ogni prova concorsuale, laddove vi sia la discrezionalità sull'attribuzione del punteggio, ogni commissario dispone massimo di 10 punti che si andranno a sommare con quelli degli altri due commissari determinando così un punteggio finale per ogni prova espresso in trentesimi (30/30).

La prova orale si svolgerà in presenza ma potrà essere svolta, ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

I partecipanti, nel giorno di convocazione di ogni prova d'esame e prima dell'inizio delle stesse, dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La convocazione per l'effettuazione delle prove d'esame, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora prestabiliti dalla Commissione, deve essere pubblicata almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente. La suddetta pubblicazione è parificata alla notifica per ogni concorrente.

Le prove concorsuali si svolgono in sedi idonee individuate nel territorio comunale e devono svolgersi, di norma, concentrando i candidati in un'unica sede o anche in sedi diverse. La Commissione può stabilire l'effettuazione delle prove in più turni, nella stessa o anche in giornate diverse, purché ciò avvenga mediante prove effettivamente omogenee estratte a sorte per ogni singolo turno.

I candidati devono, all'atto del riconoscimento preliminare, presentare un valido documento di riconoscimento.

Il candidato che non si presenta alla prova concorsuale in conformità alla convocazione è considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenta in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove non è ammesso, se la Commissione ha concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi può, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al presidente della Commissione istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data, comunque, da sostenersi entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione decide, a suo esclusivo e insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio e, nel darne telegrafica comunicazione al concorrente, fissa, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenta per sostenere la prova, è escluso dal concorso.

Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione nonché all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta e inviata esclusivamente in modalità telematica, tramite il Portale Unico del Reclutamento gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica raggiungibile all'indirizzo <https://www.InPA.gov.it>, mediante la compilazione del format di candidatura, e previa l'avvenuta registrazione del/della candidato/a sul Portale stesso tramite SPID, CIE, CNS o TS-CNS.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda; pertanto non sarà possibile inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. All'atto della registrazione sul portale il candidato/a compilerà il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, indicando l'indirizzo PEC al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa presuppone l'identificazione e autenticazione elettronica.

La procedura informatica attribuisce un codice alfanumerico associato in maniera univoca alla singola candidatura; tale codice sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione della domanda imputabile a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento; il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Brusnengo e sul Portale del Reclutamento.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i/le candidati/e devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda - presente nella home page - e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faqdomande-erisposte>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "InPA".

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati improrogabilmente **entro il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito internet InPA <https://www.inpa.gov.it/>**.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e **indifferibilmente le domande inviate: entro 08/02/2024 ore 23:59.**

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Il/La candidato/a ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, svolgendo di nuovo l'intera procedura, comprensiva del pagamento del contributo di partecipazione al concorso; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente la domanda inviata cronologicamente per ultima. Per assistenza di tipo informatico inerente alla procedura di iscrizione on line, i/le candidati/e devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "InPA".

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei/delle candidati/e oppure dalla mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del/della concorrente, ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Gli/Le aspiranti dovranno rendere le sotto indicate dichiarazioni OBBLIGATORIE nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. Cognome, nome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, residenza anagrafica, domicilio o recapito (*se diversi dalla residenza*);
- b. Un recapito telefonico (cellulare) e un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- c. Possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato UE o extra UE, con le precisazioni di cui al punto 1. dell'art. 2, allegando l'eventuale documentazione richiesta;
- d. Titolo di studio posseduto, specificando l'anno di conseguimento, l'Istituto che l'ha rilasciato, la votazione conseguita. I/Le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno precisare che esso è stato riconosciuto nei modi previsti dalla legge oppure che ne hanno richiesto l'equivalenza agli uffici competenti, allegando idonea documentazione;
- e. Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- f. (*per i candidati soggetti a tale obbligo*) posizione regolare nei confronti degli obblighi di legge concernenti il reclutamento militare previsti dallo Stato italiano e, solo se in possesso della doppia cittadinanza, anche la posizione regolare nell'ulteriore Stato (da precisare) in cui è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;
- g. non essere stato riconosciuto obiettore di coscienza ai sensi del D.lgs. 66/2010, salvo rinuncia allo status secondo quanto previsto dall'art. 636 della medesima normativa;
- h. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione (*indicare gli eventuali procedimenti penali in corso*);
- i. eventuali provvedimenti disciplinari nei quali l'interessato/a sia incorso/a nell'ultimo biennio;
- j. assenza di interdizione o di altre misure che, ai sensi delle vigenti normative, escludano dalla nomina agli impieghi presso gli Enti locali;
- k. non essere sottoposti/e a misure restrittive della libertà personale;
- l. non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- m. non essere dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- n. non essere stati/e licenziati/e per motivi disciplinari presso una Pubblica Amministrazione;
- o. di possedere la patente di guida categoria A e B senza limitazioni, non limitata alla guida dei veicoli con cambio automatico, in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di sospensione e/o ritiro, o di analoga abilitazione alla guida rilasciata da uno Stato estero che consenta la circolazione in Italia, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione ed in corso di validità;
- p. possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire;
- q. i non trovarsi in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68/1999;
- r. di non avere impedimenti al porto o all'uso delle armi e di non essere contrario/a al porto o all'uso delle armi;
- s. di possedere i requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n° 65/1986 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- t. conoscenza della lingua inglese, dell'informatica, dell'uso di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse in ambito lavorativo;
- u. (*eventuale*) possesso dei requisiti per l'accesso alla riserva prevista dal bando per volontari delle FF.AA. che abbiano completato senza demerito la ferma contratta, con indicazione della relativa tipologia di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare – COM);
- v. (*eventuali*) titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge, da presentare, successivamente e solo se necessari, su richiesta dell'ente. La mancata indicazione nella domanda del/dei titolo/i di preferenza posseduto/i, comporta l'automatica esclusione del /della candidato/a dai relativi benefici;
- w. (*eventuale*) diritto ai benefici previsti dalla vigente normativa per i/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con indicazione della misura dispensativa dalla prova preselettiva e/o scritta, o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità per lo svolgimento della/e stessa/e e allegando idonea documentazione. L'eventuale DSA, ancorché dichiarato, non dovrà essere comunque ostativo allo svolgimento delle funzioni di Agente di Polizia Municipale;
- x. ac. (*eventuale, limitato alla possibilità di accedere senza prova preselettiva*) dipendenti del Comune di Brusnengo inquadrati nella categoria giuridica immediatamente inferiore dei posti messi a concorso, e che hanno superato il periodo di prova;
- y. di essere informato/a che il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, sarà finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura concorsuale: i dati contenuti nelle domande saranno raccolti, elaborati e archiviati prevalentemente tramite supporti informatici e messi a disposizione della Commissione esaminatrice del Comune di Brusnengo;
- z. di accettare senza riserve tutte le condizioni del presente bando di concorso, le norme sull'accesso contenute nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (R.O.U.S.) del Comune di Brusnengo, visionabile al link <https://www.comune.brusnengo.bi.it/Regolamentidettagli?ID=60402-3> – sezione “Disposizioni Generali” sottosezione “Atti Generali”, nonché le eventuali modifiche che l'Amministrazione riterrà di apportare agli stessi;
- aa. di essere informato/a che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste all'art. 76 del succitato D.P.R..

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai/alle candidati/e di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

Articolo 5

La Commissione

La Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici, composta di tre membri, è nominata dal Responsabile del Servizio, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 tenendo conto che il Segretario Comunale, se richiesto, ne assumerà la Presidenza.

Della Commissione possono far parte due esperti nelle materie oggetto del posto messo a concorso. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 29 del decreto legislativo 165/2001.

In caso di sostituzione di un componente, per ragioni di forza maggiore, le operazioni di concorso già iniziate non devono essere ripetute se il Commissario subentrato acconsente e fa proprie, dopo averne preso cognizione, le decisioni in precedenza adottate e gli eventuali criteri di massima già fissati.

Il componente che subentra successivamente ha l'obbligo di prendere conoscenza dei verbali di tutte le precedenti sedute e di tutti gli atti del procedimento concorsuale. Dell'osservanza di tale obbligo deve essere fatta espressa menzione nel verbale della seduta.

Possono essere nominati in via definitiva commissari supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la Commissione, compreso il segretario, con gli stessi criteri generali stabiliti per i membri effettivi dal presente articolo.

I commissari supplenti intervengono alle sedute della Commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato dei componenti effettivi.

Alle Commissioni possono essere aggregati componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (nonché, in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere) o per gli esami in materie speciali e/o per la valutazione dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione del candidato, di norma con sola espressione di parere consultivo.

Articolo 6

Calendario delle prove e comunicazione ai candidati

Il calendario delle prove sarà il seguente:

- 09/02/2024 ore 13,00 eventuale preselettiva ove necessaria
- 16/02/2024 ore 9.30 1^ prova scritta
- 16/02/2024 ore 15:30 2^ prova orale

Il calendario, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente al concorso in argomento, saranno resi pubblici **esclusivamente mediante pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune di Brusnengo sul sito web <https://www.comune.brusnengo.bi.it/>** e nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* sottosezione *“Bandi di concorso”*.

Tali forme di comunicazione sono parificate alla notifica per ciascun concorrente.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Brusnengo che riguardano direttamente le/i candidate/i (esito prova – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dalla/dal candidata/o. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Articolo 7

Prova scritta

La prova scritta si **svolge in presenza e sarà volta in modalità digitale** a scelta della Commissione esaminatrice, può consistere:

- a) Nella somministrazione di test tecnico/professionali a risposta multipla;
- b) Elaborato a contenuto tecnico/professionale;
- c) Analisi di casi di studio;
- d) Domande a risposta sintetica

La prova è diretta ad accertare la preparazione culturale e teorica del candidato necessaria per l'espletamento delle funzioni di Istruttore di Vigilanza - Agente di Polizia Municipale (Categoria C, Posizione Economica CI) nonché l'attitudine e la capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni e casi problematici, di ordine teorico e/o pratico.

Fermo restando quanto previsto sopra, la prova scritta verterà su tutte o su alcune delle seguenti materie:

- nozioni sull'ordinamento e le funzioni della Polizia Locale;
- illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio (Legge n. 689/1981);
- legislazione in materia di circolazione stradale con articolare riferimento al Codice della Strada e al relativo regolamento di attuazione;
- infortunistica e rilievi di incidenti stradali;
- nozioni di diritto e procedura penale;
- procedimenti sanzionatori amministrativi e penali;
- nozioni sulla legislazione nazionale e regionale in materia di commercio, urbanistica, edilizia e ambiente;
- elementi di legislazione in materia di pubblica sicurezza e di organizzazione dei servizi di polizia e controllo del territorio (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di attuazione, Legge n. 121/1981, D.Lgs. n.12/1998, Legge n. 128/2001, Legge n. 125/2008 ecc.);
- legislazione in materia di armi;
- elementi di diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento ai principi che regolano l'attività amministrativa, ai procedimenti e ai provvedimenti amministrativi (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), all'accesso agli atti e al trattamento dei dati personali;
- normativa anticorruzione e trasparenza.

Per sostenere la suddetta prova, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei documenti previsti dalle vigenti norme, attestanti l'identità personale. Al momento dell'accesso nella sala destinata alla prova scritta ciascun concorrente esibisce in originale il documento di identità presentato con la domanda di partecipazione.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Per la valutazione delle prove scritte la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di punti 30.

Quando si effettua la valutazione delle prove scritte, si terrà conto della valutazione fatta dall'eventuale membro aggiunto. Non possono essere ammessi alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Nel verbale redatto per ogni seduta effettuata per la valutazione degli elaborati delle prove scritte, deve comparire dettagliatamente la votazione espressa.

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati delle prove scritte viene immediatamente affisso alla bacheca ufficiale del Comune l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, a firma del Presidente della commissione, con il relativo punteggio attribuito.

Articolo 8

Valutazione dei titoli

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

La commissione esaminatrice valuta solo i titoli dichiarati completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

Il punteggio dei titoli dichiarati sarà calcolato secondo criteri di valutazione e punteggi fissati nel presente bando e dovrà essere rapportato e riproporzionato al punteggio massimo di punti 10/10.

I titoli valutabili si distinguono in titoli di studio, titoli di servizio e titoli vari.

Il punteggio assegnato dalla commissione è reso noto ai candidati prima della prova orale mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente.

La suddetta pubblicazione è parificata alla notifica per ogni concorrente.

1. Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 10 punti così ripartiti:

n. 3,0 punti per i titoli di studio

n. 5,0 punti per i titoli di servizio

n. 2,0 punti per i titoli vari.

Il titolo di studio e le anzianità di servizio richiesti per la partecipazione al concorso non vengono valutati fra i titoli di merito.

Il punteggio massimo attribuibile ai singoli titoli è il seguente:

TITOLI DI STUDIO: Punteggio massimo attribuibile 3,00

Diploma di laurea triennale	<i>Punti 1,0</i>
Diploma di laurea magistrale	<i>Punti 2,0</i>
Altro diploma di scuola media superiore	<i>Punti 0,50</i>
Corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>Punti 0,50</i>
Altri corsi	<i>Punti 0,50</i>

TITOLI DI SERVIZIO: Punteggio massimo attribuibile 5,00

- servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni corrispondenti, equiparabili o similari a qualifiche/categorie pari o superiori a quelle dei posti messi a concorso: punti 0,10 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

- servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni diverse rispetto a quelle dei posti messi a concorso: punti 0,5 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- servizio civile prestato presso pubbliche amministrazioni (purché sia stato completato, come risultante da attestato finale): 0,25
- tirocinio formativo prestato presso pubbliche amministrazioni (purché di durata di almeno sei mesi): 0,25

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio, che in ogni caso non potrà essere superiore a 5 punti.

TITOLI VARI: Punteggio massimo attribuibile 2,0

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli, non considerati nelle altre categorie, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente.

A titolo esemplificativo:

- a) le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto messo a concorso;
- b) le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso o per lo stesso espressamente richieste;
- c) la frequenza di corsi di perfezionamento, specializzazione od aggiornamento sulle discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso;
- d) l'idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella del posto messo a concorso;
- e) il possesso di abilitazioni professionali.

Articolo 9 Prova orale

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, salvo che detta data non fosse già stata comunicata al candidato in sede di ammissione al concorso, o pubblicata unitamente al bando di concorso.

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie di esame previste dal bando di concorso.

La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui all'articolo 7.

In sede di prova orale si potrà anche procedere ad accertare la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nell'ambito della prova orale sarà prevista una prova attitudinale, secondo le modalità di svolgimento e i parametri valutativi determinati dalla commissione esaminatrice coadiuvata da specifica figura professionale, che attesti il possesso delle attitudini (requisiti comportamentali) attinenti al profilo ricercato (tenendo conto degli indirizzi stabiliti dal Decreto del Ministro per la

P.A. – 28.06.2023 “Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni”)

Nel caso in cui non sia possibile esaurire la prova orale in un'unica giornata il calendario relativo è articolato secondo i criteri stabiliti dalla Commissione per l'esame dei concorrenti (sorteggio di lettera, ordine alfabetico, ecc.) avendo comunque cura di mantenere la riservatezza).

Ad ogni candidato devono essere rivolte almeno tre domande, le quali devono presentare un identico grado di difficoltà.

All'uopo la Commissione esaminatrice prepara, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, gruppi di domande, almeno pari al numero dei concorrenti ammessi alla prova orale o al colloquio, per consentire di eliminare i gruppi di domande estratte dai concorrenti stessi.

Per ogni sessione effettuata la Commissione procederà al sorteggio di una lettera dell'alfabeto, oppure al sorteggio di un numero, per individuare l'ordine di entrata dei candidati.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, ad eccezione del momento in cui la Commissione esaminatrice esprime il proprio giudizio sul candidato al termine di ogni singolo colloquio.

La prova orale o il colloquio si intendono superati con una votazione di almeno 21/30, comprensivo della valutazione psicoattitudinale.

Nel verbale redatto per ogni seduta effettuata per la prova orale od il colloquio deve comparire dettagliatamente la votazione espressa.

Al termine dell'intera prova orale, o dei colloqui, si provvederà all'immediata affissione alla bacheca ufficiale del Comune della graduatoria di merito dei candidati idonei, sempre a firma del Presidente della Commissione, con i relativi punteggi attribuiti.

Articolo 10 **Preferenze**

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione e il diritto ad usufruire dell'elevazione del limite massimo di età (solo se esplicitamente richiesto dall'Ente), già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, sono, nell'ordine, appresso elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- 21) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre

Art. 11

Formazione della graduatoria, utilizzazione validità della stessa

L'Ufficio Segreteria-Personale formula la graduatoria definitiva tenendo conto dei criteri riserva e di preferenza applicabili a parità di punteggio complessivo:

- a parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dal DPR 9/5/1994 n. 487, articolo 5 comma 4.
- a parità di merito e di titoli di cui sopra, la preferenza è determinata nell'ordine:
 - a) dal numero dei figli fiscalmente a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dalla più giovane età.

I sopra indicati criteri sono integrati da quanto disposto dall'art. 2, comma 9, della L. n. 191 del 16.06.98, pertanto se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni concorsuali pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Responsabile dell'Area Segreteria e Affari Generali e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Brusnengo <https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/saturnweb/Home.aspx?Ce=brsnng031>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Il Decreto PA 2023 convertito in Legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.143 del 21-06-2023 ha introdotto per le graduatorie il cosiddetto “tetto idonei” stabilito entro il 20% dei posti successivi all’ultimo di quelli banditi. La regola è precisata nel testo della GU all’*articolo 1-bis, comma 1, lettera a), punto 2.*

La disposizione del tetto al 20% per gli idonei **non si applica** alle procedure concorsuali bandite:

- da Regioni, Province, Enti locali o da Enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore (quindi inferiore) a 20 unità;
- da Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti (i piccoli comuni);
- per l’effettuazione di assunzioni a tempo determinato.

Ne scaturisce che la graduatoria risultante dalla presente selezione è immediatamente efficace e lo rimane per un termine di due anni dalla data di adozione del provvedimento di approvazione, salvo proroghe di legge e potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato o anche per assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 12

Comunicazione dell’esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro.

Al candidato vincitore è data comunicazione dell’esito del concorso. L’assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

Il soggetto vincitore del concorso sarà tenuto a regolarizzare in bollo la domanda ed i documenti già prodotti, nonché a far pervenire alla Segreteria del Comune, sotto pena di decadenza, entro il termine di giorni 15 dal ricevimento della apposita comunicazione, i seguenti documenti in bollo:

- il titolo di studio in originale, o in copia autenticata;
- originale, o copia autenticata degli eventuali altri titoli dichiarati dal candidato nella sua domanda;
- copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, oppure, per coloro che sono stati esonerati dalla prestazione del servizio militare, o che ancora non ne abbiano assolto gli obblighi, certificato di esito di leva controfirmato dal Commissario di leva, oppure dal Comandante del Distretto Militare competente per territorio;
- titoli di precedenza o preferenza;
- numero di codice fiscale;
- dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, richiamate dall’articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;
- documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati in sede di domanda;
- ogni altro titolo eventualmente richiesto dall’amministrazione

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a sottoscrivere, entro il termine fissato dal Dirigente, competente in materia di personale, o suo sostituto, il contratto individuale di lavoro sotto condizione risolutiva, subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per

l'assunzione presso l'amministrazione di cui al presente regolamento e sarà assunto in prova nel profilo professionale e categoria per la quale risulta vincitore.

L'assunzione avverrà in applicazione della normativa e dei C.C.N.L. vigenti.

Il vincitore del concorso è tenuto a permanere in servizio per un periodo minimo di cinque anni.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti del candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici, sarà passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione accerterà che i candidati e risultati vincitori, prima di adottare i provvedimenti ad essi/e favorevoli, siano in possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego richiesti per la presente procedura di reclutamento.

L'Amministrazione sottoporà i/le candidati/e risultati/e vincitori/vincitrici, prima di adottare i provvedimenti ad essi/e favorevoli, a visita medica al fine di accertare l'idoneità fisica ovvero l'assenza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio, in relazione alle mansioni del posto messo a concorso.

Articolo 13

Accesso agli atti

Nei limiti e con le garanzie previste dalla legge, è consentito l'accesso a tutti gli atti della procedura selettiva aventi rilevanza esterna.

In particolare, i candidati possono accedere, tramite richiesta all'ufficio personale, al termine delle operazioni del concorso (approvazione dei verbali e della graduatoria):

- a) agli elaborati relativi alle proprie prove anche senza indicare le motivazioni;
- b) agli altri atti del concorso (verbali, punteggi, provvedimenti della Commissione);
- c) agli elaborati degli altri candidati e ai titoli da questi presentati (in questo caso l'accesso agli atti è ammesso solo se è motivato l'interesse personale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti).

Articolo 14

Informativa sul Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'ufficio Personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento: è il Comune di Brusnengo (BI).

Incaricati del trattamento: le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima, avvalendosi di soggetti terzi specializzati.

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire la gestione della selezione oggetto del presente avviso e sono eventualmente trattati anche successivamente all'espletamento della selezione o per finalità inerenti alla gestione del personale comunale. Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento di selezione ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs 30.04.2001, n. 165.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale del Comune di Brusnengo che cura le attività relative alla selezione nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici; eventualmente anche da società incaricate di realizzare servizi di preselezione informatizzata.

I dati potranno essere comunicati anche ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato ai sensi dell'art. 11 "*Formazione della graduatoria, utilizzazione validità della stessa*" e ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

Esclusivamente i dati identificativi potranno essere diffusi per la pubblicazione degli esiti delle prove d'esame.

Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per il periodo di durata della prestazione richiesta e successivamente per il tempo in cui l'Ente sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento, o per archiviazione nel pubblico interesse. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli art. 89 del GDPR e 110 bis del D. Lgs n. 196/2003.

Diritti dell'interessato: all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del GDPR.

In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare alla selezione.

Processo decisionale automatizzato: non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Articolo 15

Disposizioni finali e norme di salvaguardia

Il presente bando è *lex specialis*, pertanto, la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento dello stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è il Responsabile del Settore Amministrativo o suo sostituto.

Per chiarimenti gli interessati potranno:

Telefonare al 015/985411 (mercoledì ore 15.00 alle ore 17: 30 e venerdì dalle ore 15:00 alle 18.00)

Inviare PEC: brusnengo@pec.ptbiellese.it

Il presente avviso e gli allegati sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente nella sezione concorsi

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Dott.ssa Letizia Antonella Spezzi